

Risultati di sintesi (importi in milioni di euro)

		2007	2008	2009						
<table border="1"> <tr> <td>DATA</td> <td>PROF. n.</td> <td>ORGANO</td> </tr> <tr> <td>04/08/2010</td> <td>10</td> <td>CIV</td> </tr> </table>	DATA	PROF. n.	ORGANO	04/08/2010	10	CIV	Avanzo economico	1.593	- 3.345	2.041
	DATA	PROF. n.	ORGANO							
	04/08/2010	10	CIV							
	Disavanzo patrimoniale	847	- 2.498	- 457						
Avanzo di cassa	12.333	14.632	16.295							
	Avanzo di amministrazione	15.103	22.484	23.925						



INAIL – CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA - Commissione Bilancio e Patrimonio



ORGANO	
PROT. n.	10
DATA	04/08/2010

CIV

Stato patrimoniale (importi in milioni di euro)

Attività	31.477
Passività	31.934
Disavanzo	- 457

Attività (importi in milioni di euro)

	Valore	Redditività
Depositi in tesoreria	16.086	16,6
Depositi in banca	210	

	Valore	Redditività
Investimenti mobiliari	993	9

di cui

	Valore
Per investimenti immobiliari in forma indiretta	822
Azioni, partecipazioni, titoli di stato, ...	171

	Valore	Redditività
Immobili a reddito	1.684	69,2

	Valore
Immobili strumentali	1.034

INAIL – CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA - Commissione Bilancio e Patrimonio

DATA	PROT. n.	ORGANO
04/08/2010	10	CIV

Attività (importi in milioni di euro)

	Valore
Residui attivi	9.765
<i>di cui</i>	
Per crediti verso le imprese	4.719
Per crediti verso lo Stato	4.726

Passività (importi in milioni di euro)

	Valore
	31.934
<i>di cui</i>	
	Valore
Capitali a copertura delle rendite e riserve sinistri	25.405
Fondi oscillazione titoli e svalutazione crediti	3.852
Residui passivi	2.135
Altre passività	542

DATA	PROT. n.	ORGANO
04/08/2010	10	CIV

Osservazioni

- Lo stato patrimoniale dell'Istituto presenta un disavanzo di 457 milioni di euro; nella Relazione di accompagnamento al Bilancio consuntivo del Presidente viene previsto un avanzo già a partire dall'esercizio 2010; tale previsione, anche alla luce dei dati consuntivi 2009, è ovviamente subordinata al risultato del conto economico 2010. Alla luce della attuale fase economica e della dinamica assicurativa (versamento anticipato del premio di assicurazione e regolazione nell'esercizio successivo), il 2010 sarà il primo esercizio a scontare gli effetti della crisi economica.
- Diversa è la situazione sotto il profilo attuariale: dalla Nota tecnica elaborata dalla Direzione generale in data 16 luglio 2010, su richiesta del Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, si rileva un disavanzo finanziario attuariale al 31 dicembre 2009, al netto degli oneri relativi alla Riserva sinistri, pari a circa 2.755 milioni di euro, con un grado di copertura delle riserve matematiche pari all'88,8%.
- A fronte di tale situazione, nel documento Nuvacost "Valutazione del Costo del Capitale e del Tasso Tecnico dell'Inail al 31 dicembre 2009", elaborato il 18 gennaio 2010, si evidenzia:
 - i limiti imposti agli investimenti dell'Inail precludono la possibilità di recuperare il disavanzo attuariale in tempi ragionevoli;
 - oltre l'ottanta per cento dei capitali di copertura è depositato in Tesoreria e solo una parte estremamente esigua è remunerata, peraltro in maniera del tutto inadeguata;
 - la mancata redditività dei capitali a copertura delle riserve matematiche comporta un mancato introito (stimato sui valori 2008 e al tasso tecnico del 2,5%) di oltre 365 milioni di euro all'anno.
- I dati in precedenza illustrati sulla redditività del patrimonio Inail dimostrano come l'intero ammontare delle attività Inail comporti una redditività annua inferiore ai 100 milioni di euro: valore assolutamente inadeguato alla entità dell'attuale tasso tecnico del 2,5%.



INAIL – CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA - Commissione Bilancio e Patrimonio



DATA	PROT. n.	ORGANO
04/08/2010	10	CIV

- Tale redditività, a causa della abolizione della remunerazione di Tesoreria sui proventi delle dismissioni immobiliari intervenuta nel corso dell'esercizio 2009 e del progressivo smobilizzo degli investimenti mobiliari, è destinata a ridursi ulteriormente nei prossimi esercizi.
- La valenza strategica del processo di determinazione delle riserve matematiche e dell'ammontare dei capitali di copertura rispetto alla formazione del bilancio Inail in termini sia qualitativi, sia quantitativi, è di tutta evidenza; ove necessario, si riportano le considerazioni contenute nel già citato documento Nuvacost ("Valutazione del Costo del Capitale e del Tasso Tecnico dell'Inail al 31 dicembre 2009"): *"Nello stato patrimoniale dell'Istituto, si dovrebbe avere una tendenziale corrispondenza tra il valore di copertura e quello delle riserve matematiche. Se tale equilibrio non si verifica, si palesa un disavanzo finanziario attuariale, cioè una carenza di investimenti di copertura. ... Oltre che dalla probabilità di sopravvivenza (dei titolari di rendita), l'importo delle riserve matematiche dipende dal tasso annuo (tecnico) utilizzato per il calcolo dei valori attuali delle rendite, dato che gli investimenti posti a garanzia delle riserve matematiche dovrebbero coprire il present value delle future rate di rendita spettanti ai titolari. Tale vincolo logico deriva dalla necessità di coerenza della base di valutazione delle due poste dello Stato patrimoniale (capitali investiti nell'attivo e riserve matematiche, nel Passivo) che si possono ragionevolmente confrontare soltanto se il processo di attualizzazione, in termini di tasso tecnico utilizzato, è in qualche modo coerente con la necessaria redditività degli investimenti di copertura, cioè con quel livello minimale di remunerazione che, in finanza, si dice costo del capitale."*
- Nella medesima ottica, per garantire il pieno rispetto dell'equilibrio tariffario, devono essere letti i risultati delle gestioni tariffarie e, in particolare, della gestione industria nel suo complesso e nelle singole sottogestioni, come di seguito illustrato.
- In tale situazione si inserisce l'incorporazione dell'Ipsema prevista dalla manovra finanziaria recentemente approvata. Si evidenzia che il tasso tecnico applicato dall' ex Ipsema è del 2%. Con ogni evidenza sarà necessario procedere alla armonizzazione e al miglioramento dei due sistemi: non appare coerente

INAIL – CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA - Commissione Bilancio e Patrimonio

DATA	PROT. n.	ORGANO
04/08/2010	10	CIV

l'adozione di diversi sistemi di determinazione delle riserve matematiche, e dell'ammontare dei relativi capitali di copertura, a fronte di gestioni assicurative che fanno riferimento al medesimo quadro normativo e regolamentare.

— A fronte delle considerazioni espresse si ritiene necessario e non rinviabile impegnare gli Organi di gestione a fornire puntuale informativa al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza sulla situazione attuariale, come richiesto dalla Corte dei Conti in sede di relazione parlamentare, con particolare riferimento alle attività di verifica della validità e congruità delle attuali basi tecniche – di natura demografica e finanziaria – per il calcolo delle riserve matematiche e alle ipotesi di armonizzazione tra Inail e Ipsema. Il tutto al fine di consentire il corretto esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo, come stabilito dalle vigenti disposizioni, a partire dalle attività collegate all'analisi del bilancio di previsione 2011.



INAIL – CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA - Commissione Bilancio e Patrimonio



DATA	PROT. n.	ORGANO	CIV	Entrate per premi (importi in milioni di euro)		
04/08/2010	10				Accertato	Riscosso
				Gestione Industria in senso lato	8.858	8.530
				<i>di cui</i>		
				Industria	4.351	
				Artigianato	2.191	
				Terziario	1.648	
				Altri	668	
					Accertato	Riscosso
				Gestione Agricoltura	636	631
				<i>di cui</i>		
Dipendenti	329					
Autonomi	307					
	Accertato	Riscosso				
Gestione RX	22	21				
Gestione infortuni domestici	24	24				
	Accertato	Riscosso				
TOTALI	9.540	9.206				

INAIL – CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA - Commissione Bilancio e Patrimonio




ORGANO		
PROT. n.	10	CIV
DATA	04/08/2010	

Gestione Industria: andamento delle quattro sottogestioni (importi in milioni di euro)

DESCRIZIONE	INDUSTRIA	ARTIGIANATO	TERZIARIO	ALTRE ATT.	TOTALE
POSTE DI NATURA FINANZIARIA					
Entrate Contributive	4.351	2.191	1.648	668	8.858
Altre entrate correnti	417	210	158	64	849
Totale entrate correnti	4.768	2.401	1.806	732	9.707
Rendite e temporanee	3.675	958	396	309	5.338
Altre spese istituzionali	85	83	33	29	230
Altre spese correnti	930	394	265	122	1.711
Totale spese correnti	4.690	1.435	694	460	7.279
AVANZO FINANZIARIO	78	966	1.112	272	2.428
POSTE DI NATURA ECONOMICA					
Capitali di copertura	148	142	124	26	440
Riserva sinistri	0	0	0	0	0
Riserva danno biologico	3	2	3	2	10
Ammortamenti	74	28	17	8	127
Fondi rischi e oneri	69	27	15	8	119
Totale accantonamenti	294	199	159	44	696
2° MARGINE	-216	767	953	228	1.732
Proventi ed oneri straordinari	139	52	31	16	238
Rettifiche di valore	-8	-4	-4	0	-16
3° MARGINE	-85	815	980	244	1.954
Interessi compens. agricoltura	233	47	19	12	311
RISULTATO ECONOMICO	148	862	999	256	2.265

INAIL – CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA - Commissione Bilancio e Patrimonio

ORGANO		
PROT. n.	10	CIV
DATA	04/08/2010	

Gestione agricoltura (importi in milioni di euro)

DESCRIZIONE	AUTONOMI	DIPENDENTI	TOTALE
POSTE DI NATURA FINANZIARIA			
Entrate Contributive	307	329	636
Altre entrate correnti	178	197	375
Totale entrate correnti	485	526	1.011
Prestazioni istituzionali	618	235	853
Altre spese correnti	47	29	76
Totale spese correnti	665	264	929
AVANZO FINANZIARIO	-180	262	82
POSTE DI NATURA ECONOMICA			
Riserva sinistri	0	0	0
Riserva danno biologico	1	1	2
Altri fondi	18	14	32
Totale accantonamenti	19	15	34
2° MARGINE	-199	247	48
Proventi ed oneri straordinari	11	4	15
Rettifiche di valore	-1	0	-1
3° MARGINE	-189	251	62
Interessi compens. all'industria	-224	-86	-310
RISULTATO ECONOMICO	-413	165	-248

INAIL – CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA - Commissione Bilancio e Patrimonio

ORGANO	
PROT. n.	10
DATA	04/09/2010
	CIV

Osservazioni sull'andamento delle gestioni industria e agricoltura (importi in milioni di euro)

Sottogestione	Risultato economico	Note
Industria in senso stretto	+ 148	La quota annua degli interessi creditori sulle anticipazioni a favore della gestione agricoltura ammonta a 232 milioni di euro; al netto di tale fattore la gestione presenterebbe un risultato pari a - 84 milioni di euro.
Artigianato	+ 862	La quota annua degli interessi creditori sulle anticipazioni a favore della gestione agricoltura ammonta a 46,5 milioni di euro; al netto di tale fattore la gestione presenterebbe un risultato pari a + 815,5 milioni di euro.
Terziario	+ 999	La quota annua degli interessi creditori sulle anticipazioni a favore della gestione agricoltura ammonta a 18,6 milioni di euro; al netto di tale fattore la gestione presenterebbe un risultato pari a + 980,4 milioni di euro.
Altre attività	+ 255	La quota annua degli interessi creditori sulle anticipazioni a favore della gestione agricoltura ammonta a 12,4 milioni di euro; al netto di tale fattore la gestione presenterebbe un risultato pari a + 242,6 milioni di euro.
Agricoltura	- 248	Il risultato della gestione è formato dalla somma algebrica della gestione lavoratori dipendenti (+ 164,7) e della gestione lavoratori autonomi (- 412,7). La quota annua degli interessi a debito sulle anticipazioni delle altre gestioni ammonta a 309,5 milioni di euro (85,6 a carico della gestione dipendenti, 224,4 a carico della gestione autonomi); al netto di tale fattore la gestione presenterebbe un risultato pari a + 61,5 milioni di euro.

INAIL – CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA - Commissione Bilancio e Patrimonio

DATA	PROT. n.	ORGANO
04/08/2010	10	CIV

Osservazioni generali sulle entrate

- E' nell'ottica illustrata che devono, con approccio strategico e per garantire il pieno rispetto dell'equilibrio tariffario, essere letti gli avanzi economico, di cassa e di amministrazione; la impossibilità, a normativa vigente, di conseguire redditività adeguata dai capitali a copertura delle riserve matematiche (le novità introdotte dalla manovra finanziaria recentemente approvata appaiono fortemente, ulteriormente, limitative) condiziona la finalizzazione di detti avanzi che vengono utilizzati in termini di "auto-compensazione" dei mancati rendimenti.
- Le entrate per premi presentano, in termini di competenza, un lieve incremento (+ 0,34%). Considerato che tale risultato è determinato dalla diversificazione temporale tra i momenti dei versamenti in acconto, quantificati su un monte retributivo presunto, e la regolazione del saldo, calcolato sulle retribuzioni effettive (nell'anno successivo), la crisi iniziata alla fine del 2008 ha esplicito i propri effetti solo a partire dal 2010: il MEF ha certificato, alla data del 31/05/2010, minori entrate per premi e contributi assicurativi pari a 636 milioni di euro rispetto all'analogo periodo 2009.
- In tal senso la Commissione, nel richiamare gli indirizzi più volte espressi dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, raccomanda il rispetto delle osservazioni contenute nel Verbale 365/2010 del Collegio dei Sindaci: *"... il Collegio evidenzia la necessità che l'Ente valuti in futuro con la massima attenzione le entrate contributive in sede di bilancio di previsione, utilizzando al meglio tutti gli elementi disponibili, in modo da ridurre gli scostamenti in sede di consuntivo a quelli originati da elementi non altrimenti prevedibili ..."*.
- I contributi per l'assicurazione in agricoltura (che non scontano la dinamica acconto/regolazione) presentano, già nel 2009, accertamenti inferiori del 9,1% (pari a circa 64 milioni di euro).
- Preso atto dell'avvenuto allineamento delle scritture contabili dell'Istituto ai dati contenuti nel bilancio dell'Inps, in termini di crediti pregressi e flusso finanziario dell'anno, la Commissione ritiene necessario impegnare gli Organi di gestione a:



INAIL – CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA - Commissione Bilancio e Patrimonio



DATA	PROT. n.	ORGANO
04/08/2010	10	CIV



- definire con l'Agenzia delle Entrate e con l'Inps, diverse modalità di gestione dei flussi informativi relativi ai contributi agricoli al fine di consentire al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di acquisire gli elementi indispensabili all'esercizio delle proprie attribuzioni istituzionali;
- ridurre in maniera significativa l'esposizione creditoria nei confronti dell'Inps, come, peraltro, raccomandato anche dal Collegio dei Sindaci, anche ai fini di una più puntuale quantificazione dell'ammontare dei residui riferiti alla gestione agricoltura.

INAIL – CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA - Commissione Bilancio e Patrimonio



ORGANO	CIV	PROT. n.	DATA		Competenza
				Uscite (importi in milioni di euro)	
				Prestazioni assicurative	
		10		Rendite e liquidazioni in conto capitale	5.420
				Indennità di temporanea	784
				Altre prestazioni	239
			04/08/2010	di cui	
				Protesi (acquisti per la produzione di protesi del Centro di Budrio)	11,5
				Protesi (acquisti da fornitori esterni)	46,8
				Accertamenti medico legali	34
				Contributo al Fondo sanitario nazionale	128
				Trasferimenti ex Enpi	
				Contributo erogato al Ministero della salute e ripartito tra Regioni, Ispesl e Ministero per lo sviluppo economico	220




DATA	PROT. n.	ORGANO	CIV	Uscite (importi in milioni di euro)				
04/08/2010	10			Interventi a sostegno della prevenzione				
					Impegnati	Spesi		
				Spese per attività prevenzione (informazione, formazione, studi..)	14	8,8		
				Sicurezza scolastica	87,8	12,6		
				Finanziamenti alle imprese	0	37,2		
				Informatica				
					Impegnati	Spesi		
				Spesa corrente	64,3	49		
				In capitale	74,1	74,1		
				Risorse umane				
		Impegnati	Spesi					
		579,6	569,6					
Organi								
		Impegnati	Spesi					
		2,9	2,8					

Riclassificazione delle principali voci per uscite e investimenti del Conto consuntivo 2000 secondo lo schema del Bilancio per "Missioni e programmi": Previdenza, Assistenza sanitaria, Tutela contro gli infortuni sul lavoro.

Missione 1: Previdenza

Programma 1.2: Prestazioni Istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati - 1.2.2.1: Prestazioni dirette

	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CONSUNTIVO 2008	PREVENTIVO 2009	CONSUNTIVO 2009	DIFFERENZA CONSUNTIVO PREVENTIVO	DIFFERENZA CONSUNTIVO PREVENTIVO IN %
370	Rendite di inabilità ed ai superstiti	4.909.006.033	5.200.000.000	5.419.788.945	219.788.945	4,23
371	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	804.790.077	825.000.000	783.833.879	- 41.166.121	-4,99
372	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro simili	2.173.986	2.561.579	2.146.942	- 414.637	-16,19
373	Assegno incollocabilità ex art. 180 D.P.R.1124/1965	10.807.051	11.000.000	10.770.851	- 229.149	-2,08
375	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL/Casse marittime	0	2.582.000	0	-2.582.000	-100,00
376	Spese per accertamenti medico-legali effettuate in ambulatori esterni o da medici esterni	25.015.080	23.963.616	17.156.543	-6.807.073	-28,41
378	Spese accessorie delle prestazioni medico - legali	5.690.253	8.216.097	4.988.582	-3.227.515	-39,28
387	Prestazioni del Casellario Centrale Infortuni	1.886.567	2.458.000	2.739.402	281.402	11,45
388	Collaborazione in studi e ricerche su malattie professionali ed infortuni	2.702.900	3.000.000	2.980.000	-20.000	-0,67

INAIL - CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA - Commissione Bilancio e Patrimonio

DATA	PROT. n.	ORGANO
04/09/2010	10	CIV

DATA	PROT. n.	ORGANO	MISSIONE 1: Previdenza PROGRAMMA 1.2: Prestazioni Istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati 1.2.3: Altre spese correnti					
04/08/2010	10	CIV	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CONSUNTIVO 2008	PREVENTIVO 2009	CONSUNTIVO 2009	DIFFERENZA CONSUNTIVO PREVENTIVO	DIFFERENZA CONSUNTIVO PREVENTIVO IN %
	430		Spese legali, giudiziali e per arbitraggi	9.044.545	10.132.867	8.293.979	-1.838.888	-18,15
	434		Spese del Casellario Centrale Infortuni	2.304.169	3.340.000	3.707.694	367.694	11,01



INAIL - CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA - Commissione Bilancio e Patrimonio

